



## “Consiglio regionale della Campania”

XI LEGISLATURA

---

### PROPOSTA DI LEGGE

### N. REGISTRO GENERALE 360 del 10/04/2024

---

**Istituzione della Rete regionale per la prevenzione e la cura dell'obesità. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 24 giugno 2020, n. 9 (Iniziative finalizzate all'adozione di sani stili di vita a tutela della popolazione infantile ed adolescenziale a rischio obesità basati sulla dieta mediterranea come modello di corretta alimentazione e sulla diffusione della pratica dell'attività motoria)**

---

*Firmato da: Valeria Ciarambino*



*Consiglio regionale della Campania*

## **RELAZIONE DESCRITTIVA**

Nel 2020 la Regione Campania si è dotata di una specifica legislazione in materia di contrasto all'obesità, con particolare riferimento alla popolazione infantile ed adolescenziale.

Non è un caso che la Campania sia tuttora la regione italiana con la più alta percentuale di bambini e adolescenti obesi o in sovrappeso: gli ultimi dati raccolti da "OKkio alla Salute", il sistema di sorveglianza nazionale promosso e finanziato dal Ministero della Salute e coordinato dall'ISS in collaborazione con tutte le Regioni e il Ministero dell'Istruzione, hanno certificato infatti la presenza di un 12,6% di obesità, di un 6,2% di obesità grave e di un 25,4% di sovrappeso nella popolazione tra i 6 e i 9 anni, per un totale del 44,2% (media italiana del 32,2%); negli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 15 anni la prevalenza di sovrappeso e obesità è pari al 31,6%, a fronte del 22,4% del dato nazionale.

I dati non sono più confortanti se riferiti all'intera popolazione campana: nel biennio 2020-2021 il 50,6% della popolazione è risultata essere in eccesso ponderale, ovvero il 38% in sovrappeso e il 12% obesa, con un andamento che dal 2008 non accenna ad alcun miglioramento (dati sorveglianza PASSI). Più nello specifico, l'effetto ponderale fra i residenti campani ha coinvolto il 59% degli uomini (contro il 42% delle donne), il 62% delle persone 50-69enni, il 57% dei più poveri (coloro che riferiscono di avere molte difficoltà ad arrivare alla fine del mese con le risorse finanziarie a loro disposizione) e il 69% delle persone con basso livello di istruzione, confermando come l'obesità sia una patologia con una forte componente economico-sociale.

A quasi quattro anni dall'entrata in vigore della norma, diviene quanto mai necessario completare il percorso legislativo mediante una integrazione con alcuni specifici interventi in materia sanitaria, all'epoca rinviati a causa della fase di commissariamento della Sanità regionale, nel frattempo superata. Tali interventi risultano ancor più urgenti dopo l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti n. 163/CSR del 27/07/2022) sul documento "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità", pure recepito dalla Giunta regionale con Delibera n. 598 del 25 ottobre 2023.

Il documento, elaborato da uno specifico tavolo di lavoro, istituito presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, che ha coordinato i lavori, insieme con la Direzione generale degli alimenti e della nutrizione e con il coinvolgimento dei professionisti del settore, sottolinea l'importanza di fornire a operatori e decisori uno strumento di supporto per scelte organizzative e professionali omogenee, nel quadro delle misure organizzative autonomamente stabilite dalle Regioni in linea con le proprie esigenze di programmazione. Si intende inoltre garantire una gestione integrata, tra i diversi ambiti di competenza preventiva e clinico-nutrizionale,



*Consiglio regionale della Campania*

delle persone in sovrappeso/obese, descrivendo gli elementi costitutivi di un percorso preventivo-diagnostico-terapeutico-assistenziale (PPDTA) integrato e condiviso tra l'area preventiva e quella clinica. Le linee di indirizzo evidenziano anche l'opportunità di favorire il raccordo tra la medicina di base, i Dipartimenti di Prevenzione e i diversi setting di cura specialistici ambulatoriali/ospedalieri, nonché il necessario contrasto tra le disuguaglianze di genere e sociali nella prevenzione e nella gestione della patologia.

La proposta di legge, che si compone di 3 articoli, all'articolo 1 reca le seguenti modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 9/2020:

- 1) incremento, attraverso i sistemi di sorveglianza attualmente disponibili, delle attività di monitoraggio relative all'andamento dello stato ponderale nelle varie fasce di popolazione (anche con dati stratificati per caratteristiche socio-demografiche) e di valutazione dell'impatto sulle disuguaglianze di salute. A tal fine, si prevede di implementare la piattaforma abilitante di servizi per la sanità digitale in modo da consentire ai soggetti coinvolti una piena interazione nel processo di cura;
- 2) istituzione della Rete regionale per la prevenzione e la cura dell'obesità, in particolare quella infantile, con l'individuazione di un centro di riferimento regionale (hub) e dei centri periferici (spoke), con i relativi compiti. Si prevede inoltre che la Regione garantisca una gestione integrata tra i diversi ambiti di competenza preventiva e clinico-nutrizionale delle persone in sovrappeso o obese, attraverso la definizione del PPDTA indicato nelle linee di indirizzo nazionali e la realizzazione di una rete nutrizionale appositamente dedicata.

L'articolo 2 reca la clausola di invarianza finanziaria.

L'articolo 3 dispone l'entrata in vigore del provvedimento al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



Consiglio regionale della Campania

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA SPESA

<b>MORFOLOGIA DELLA SPESA</b>	ONERE INDEROGABILE	FATTORE LEGISLATIVO
<b>TIPOLOGIA DELLA SPESA</b>	CORRENTE	CONTO CAPITALE
<b>NATURA DELLA SPESA</b>	ANNUALE	PLURIENNALE

### SEZIONE 2 - INDICAZIONI SULLA PRESENZA DI ONERI FINANZIARI PRESUNTI E RELATIVA QUANTIFICAZIONE

<b>ART.</b>	<b>PRESENZA ONERI</b>	<b>STIMA ONERI</b>	<b>DATI-CRITERI-METODI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI</b>	<b>ELEMENTI IDONEI A COMPROVARE LA NEUTRALITÀ FINANZIARIA DEL PROVVEDIMENTO</b>
1	NO	//	//	All'attuazione della disposizione si provvede nell'ambito delle risorse già assegnate annualmente dalla Regione alle ASL e alle Aziende ospedaliere, nonché a valere sullo stanziamento previsto dalla legge regionale di riferimento (l.r. 9/2020), pari, con riferimento specifico all'annualità 2024, a 150.000,00 euro.
2	NO	//	//	L'articolo reca la clausola di invarianza in coerenza con la



Consiglio regionale della Campania

				neutralità finanziaria delle modifiche apportate.
3	NO	//	//	La disposizione reca l'entrata in vigore del provvedimento, fissata al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC.
		<b>Stanziamiento complessivo</b>	//	//

### SEZIONE 3 - MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI

MODALITÀ DI COPERTURA			
	Missione, Programma e Titolo	IMPORTO	ANNO
Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa	//	//	//
Risorse iscritte in fondi speciali	//	//	//
Risorse derivanti da nuove/maggiori entrate	//	//	//
Altre modalità	//	//	//



*Consiglio regionale della Campania*

## **INDICE**

*Art. 1 Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2020, n. 9*

*Art. 2 Clausola di invarianza finanziaria*

*Art. 3 Entrata in vigore*



*Consiglio regionale della Campania*

## Art. 1

### *Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2020, n. 9*

1. Alla legge regionale 24 giugno 2020, n. 9 (Iniziative finalizzate all'adozione di sani stili di vita a tutela della popolazione infantile ed adolescenziale a rischio obesità basati sulla dieta mediterranea come modello di corretta alimentazione e sulla diffusione della pratica dell'attività motoria), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 2, al comma 2, la lettera b) è sostituita dalla seguente:

“b) il monitoraggio, attraverso i sistemi di sorveglianza attivi, dell'andamento dello stato ponderale in varie fasce di popolazione, anche con dati stratificati per caratteristiche socio-demografiche, e la valutazione dell'impatto sulle disuguaglianze di salute. A tal fine, la piattaforma abilitante di servizi per la sanità digitale è implementata in modo da consentire ai soggetti coinvolti una piena interazione nel processo di cura;”;

b) dopo l'articolo 2, è aggiunto il seguente:

“Art. 2 bis (Rete regionale per la prevenzione e la cura dell'obesità)

1. La Regione, in attuazione dell'accordo sancito tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità” in data 27 luglio 2022, definisce la Rete regionale per la prevenzione e la cura dell'obesità, in particolare quella infantile, e in questo ambito individua un centro di riferimento regionale, nonché i centri periferici e i loro compiti.

2. La Regione garantisce una gestione integrata tra i diversi ambiti di competenza preventiva e clinico-nutrizionale delle persone in sovrappeso o obese, attraverso la definizione di un percorso preventivo-diagnostico-terapeutico-assistenziale (PPDTA) e la realizzazione di una rete nutrizionale.”.

## Art. 2

### *Clausola di invarianza finanziaria*

1. All'attuazione della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.



*Consiglio regionale della Campania*

Art. 3

*Entrata in vigore*

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.